



PROVINCIA DI NUORO

SETTORE INFRASTRUTTURE

Piazza Italia, 22 - 08100 NUORO TEL. 0784 – 238600
WEB: www.provincia.nuoro.it - PEC: protocollo@pec.provincia.nuoro.it

Servizio di sfalcio e pulizia delle pertinenze stradali di competenza della Provincia di Nuoro per l'anno 2018, secondo l'Ordinanza Regionale Antincendi.

ZONA D

CAPITOLATO PRESTAZIONALE D'APPALTO

DATA: Marzo 2018

ELABORATO N. 1

Redatto da
(Geom. Pasquale PINNA)

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Geom. Pasquale PINNA)

Il Dirigente del Settore
(Dott. Giuseppe Zucca)



PROVINCIA DI NUORO

SETTORE LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE - ENERGIA

Piazza Italia, 22 - 08100 NUORO TEL. 0784 - 238600
WEB: www.provincia.nuoro.it - PEC: protocollo@pec.provincia.nuoro.it

OGGETTO: Servizio di sfalcio e pulizia delle pertinenze stradali di competenza della Provincia di Nuoro per l'anno 2018, secondo l'Ordinanza Regionale Antincendi - ZONA D.

CAPITOLATO PRESTAZIONALE D'APPALTO

ART. 1 - Oggetto del Servizio

1. Il presente Capitolato Prestazionale d'Appalto regola i rapporti tra la Provincia di Nuoro e la Ditta aggiudicataria del "SERVIZIO DI SFALCIO E PULIZIA DELLE PERTINENZE STRADALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI NUORO nell'ambito della Campagna Antincendi regolata dall'Ordinanza Regionale Antincendi della R.A.S. per il 2018".
2. Formano oggetto del presente appalto di Servizio omnicomprensivo tutte le prestazioni e le forniture occorrenti per l'eliminazione del pericolo di incendio boschivo, per ragioni di sicurezza stradale (*visibilità in curva, visibilità della segnaletica, libero transito automezzi e pedoni, etc.*) nonché per decoro ambientale. Più in particolare l'appalto ha per oggetto l'affidamento del SERVIZIO di sfalcio e decespugliamento, teso ad eliminare, da tutte le aree di pertinenza delle strade provinciali, l'erba e le piante erbacee e i cespugli di ogni genere, gli arbusti quali il cisto, il lentischio, i rovi, i canneti, piante succulente lungo il ciglio stradale etc., da eseguire a mano o con mezzi meccanici, compresa la raccolta e conferimento a discarica autorizzata del materiale derivante dallo sfalcio e decespugliamento e di ogni altro materiale infiammabile quali bottiglie e sacchetti di plastica, piatti e bicchieri di plastica e altri rifiuti solidi urbani ed altri materiali ingombranti rinvenuti nelle pertinenze stradali. Le lavorazioni oggetto dell'appalto dovranno interessare di norma, una profondità di pertinenze stradali non inferiori a mt. 3.00 (metri tre) misurati in proiezione orizzontale a partire dal ciglio bitumato ovvero dalla cunetta o dalle banchine ove una di queste o entrambe fossero in bitume, cemento o comunque pavimentate, oltre lo sfalcio del fosso e controfosso ed in ogni caso secondo quanto prescritto dall'Ordinanza Antincendi della R.A.S..
3. L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
4. E' vietato l'uso di qualsiasi diserbante.
5. Il Servizio in oggetto è da considerarsi ad ogni effetto attività di pubblico interesse e pertanto non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo in casi di forza maggiore e comunque solamente dopo valutazioni espresse dalla Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
6. Le strade di competenza della Provincia di Nuoro, relative alla Zona in oggetto, sono quelle riportate nelle seguenti tabelle:

STRADE PROVINCIALI ZONA "D"

N. Strada	Denominazione e percorso	Estesa km
STRADE CENTRO DI RADUNO FONNI		
SP 2	Bivio ex SS 389 c/o Gianna 'Ferru - Passo Caravai	12+218
SP 2 bis	Bivio Sp. 48 - bivio SP 2	4+404
SP 2 Ter	Bivio SP 2 c/o Pratobello - Bivio SS 389 per Fonni	7+580
SP 7	Tratto Tascusi - Fonni	17+900
SP 14	Lodine - Bivio Fonni	5+763
SP 22	Orgosolo - Mamoiada - Bivio SP 30 - SS. 128	20+965
SP 29	SS N.128 - Ollolai (Vecchia strada di accesso a Ollolai)	1+870
SP 30	Gavoi - Lodine - Bivio SP 22 c/o Mamoiada	17+960
SP 48	Orgosolo - Montes	14+940
SP 69	Fonni (Compreso abitato) - Passo Caravai - limite Prov. Ogliastra c/o Passo Correboi	15+200

SP sn	Sarule - bivio SP 22 c/o Monte Gonare	4+315
SP sn	Bivio SS 128 - Ollolai (nuova strada)	2+000
SP.sn	Bivio SP. 30 – svincolo Janna e Ferru - “San Cosimo”	3+500
Ex SS 389	Tratto Mamoiada (compreso centro abitato) - Bivio SS 389 c/o Gianna 'e Ferru	6+200
	Totale estesa chilometrica strade Centro di Raduno Fonni	134+910

N. Strada	Denominazione e percorso	Estesa km
STRADE CENTRO DI RADUNO MEANA SARDO		
SP 61	Atzara - Limite Provincia di Oristano per Samugheo	6+680
SP 68	SP 61 in località Grughe - SS 295 in località S. Mauro - Canale Figus	5+139
SP 61 Bis	Atzara - Balvi	19+021
SP 8	Bivio SS 298 c/o cantoniera Cossatzu - Gadoni - limite Prov. Cagliari c/o viadotto Flumendosa	12+100
SP 7	Montecorte - Desulo - Tascusi'	14+500
SP 71	Tonara - Tascusi'	14+700
SP 75	Ortueri - limite Provincia di Oristano per Samugheo	5+305
SP 31	Austis – SS. 128 per Sorgono	7+585
SC sn	“Cossatzu -Tascusi” (tratto già sistemato)	5+200
SP 4	Austis - limite Provincia Oristano per Nughedu S. Vittoria	7+000
	Totale estesa chilometrica strade Centro di Raduno Meana Sardo	97+230
	Totale estesa chilometrica strade Zona “D”	232+341

ART. 2 - Ammontare dell'appalto


1. L'importo del Servizio posto a base di gara, per il periodo indicato al successivo articolo 22, è definito dal seguente Quadro Economico:


A	Importo del Servizio a Corpo a base d'appalto	€	208000
	Somme a disposizione:		
b1	Imposta Valore Aggiunto (22%)	€	45760
b2	Spese pubblicità appalto e imprevisti	€	
b3	Contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€	225,00
B	Totale somme a disposizione	€	45985
A+B	Importo complessivo del Servizio	€	253985

2. Il servizio verrà appaltato mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 commi 1 e 3 del D.Lgs 50/2016 e sarà aggiudicataria la Ditta che avrà fornito l'offerta economicamente più conveniente per l'Ente appaltante ai sensi dell'articolo 95 comma 4 del D.Lgs 50/2016.
3. Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si intende offerto e applicato all'importo del Servizio a Corpo che così ribassato costituirà il prezzo contrattuale.
4. Il prezzo offerto deve ritenersi comprensivo di tutti gli oneri, nessuno escluso, necessari all'espletamento del servizio nelle condizioni previste dal presente capitolato, con particolare riferimento alle disposizioni sulla sicurezza.
5. Il contratto, ai sensi dell'articolo 3 comma 1 p.to dddd del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è stipulato “A CORPO”.
6. Trattandosi di servizio pagato a corpo, l'estesa chilometrica delle strade indicata all'art. 1 deve considerarsi quale lunghezza utile per le lavorazioni di contratto ed ha carattere puramente indicativo. L'estesa stradale utilizzata per il calcolo è comprensiva di opere d'arte, accessi, tratti vari con scarpate in roccia o con muri di sostegno, svincoli e incroci. Pertanto, col corrispettivo totale a corpo sono da intendersi compensati gli oneri aggiuntivi derivanti dalla presenza di eventuali reliquati, piazzole di sosta, allargamenti in curva per garantire la visibilità e altre aree di proprietà dell'Amministrazione appaltante, e delle pertinenze stradali relative a tutti gli svincoli e piazzole delle Strade Provinciali con le Strade Statali dell'ANAS che dovranno essere falciati anche se di profondità o larghezza superiore ai tre metri, ad insindacabile giudizio del Direttore del Servizio. Per lo stesso motivo non sono state differenziate le tratte stradali in cui la pertinenza provinciale è inferiore ai tre metri (*laddove il limite di proprietà sia a distanza inferiore a tre metri rispetto al ciglio bitumato o pavimentato*).


7. La Provincia, nell'ambito dei tratti stradali e loro pertinenze oggetto del presente appalto, si riserva il diritto, insindacabile, di affidare lavori e/o prestazioni di servizi di qualsiasi tipo ed importo ad altre Imprese, anche con eventuale modifica del DUVRI, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni di sorta.
8. La Provincia si riserva comunque il diritto di variare l'entità delle quantità previste (in più o in meno) a seguito di variazioni della lunghezza dei vari tronchi stradali dovuti a nuove e diverse classificazioni delle strade, apertura al traffico di nuove tratte, cessioni di strade etc., ed eventualmente di affidare i maggiori tratti stradali allo stesso Appaltatore agli stessi patti e condizioni.

ART. 3 – Requisiti del concorrente

 Per partecipare alla procedura di affidamento del servizio, i concorrenti oltre al possesso dei requisiti soggettivi, tecnici, economici e finanziari previsti dal bando di gara, dovranno possedere l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali nelle Categorie 1 Classe F o superiore e Categoria 4 Classe F o superiore.

 Si fa presente che la quota parte del Servizio secondario per la quale è necessaria l'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali specifico è indicata nella tabella seguente:

Raccolta e conferimento a discarica autorizzata del materiale derivante dallo sfalcio, potatura e decespugliamento e di ogni altro materiale infiammabile.			
1	Importo complessivo Servizio con Iscrizione Albo Gestori Ambientali	€	49920 pari al 24%

 L'iscrizione all'albo dei gestori ambientali è richiesta già in sede di qualificazione per garantire la Provincia in ordine al rispetto dei tempi programmati per l'Avvio del Servizio ed evitare eventuali problemi legati all'acquisizione di tale requisito prima della firma del contratto.

ART. 4 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, anche qualora non materialmente allegati:
 - il presente Capitolato Prestazionale d'Appalto (elaborato n°1);
 - la Corografia (elaborato n°2);
 - il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, redatto dall'Impresa.
2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:
 - Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n° 145 (per le parti ancora in vigore);
 - D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s. m. i e relative direttive ANAC;
 - D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
 - D.M. Lavori Pubblici del 9 giugno 1995;
 - D.M.I.T. del 10 luglio 2002.
3. Sono, altresì, contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia ambientale e in particolare il Decreto Legislativo n° 152/2006 coordinato con:
 - Decreto Legislativo n° 284/2006;
 - Legge 286/2006;
 - Legge 296/2006;
 - Legge 17/2007;
 - Legge 243/2007;
 - Legge 248/2007;
 - Decreto Legislativo n° 4/2008;
 - D.Lgs 205/2010 e ss.mm.ii..
4. Si intendono richiamate interamente tutte le norme di cui al vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, soprattutto per quanto riguarda le segnalazioni e l'uso delle macchine operatrici.

ART. 5 - Documenti da presentare

1. Prima della sottoscrizione del Contratto ed in ogni caso prima dell'Avvio del Servizio, l'Appaltatore dovrà produrre la seguente documentazione:
 - Prova di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e infortunistici in favore dei lavoratori dipendenti;

- Elenco del personale impiegato nell'esecuzione dei lavori, intendendosi che tale elenco dovrà essere aggiornato qualora dovessero verificarsi eventuali variazioni durante l'esecuzione del contratto;
 - Garanzia fideiussoria a norma dell'Art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
 - Polizza Assicurativa per danni e responsabilità, secondo quanto più diffusamente indicata nell'apposito articolo 29 del presente C.P.A.;
 - Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in triplice copia.
2. Ai fini della Verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale, ai sensi dell'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., l'Impresa affidataria dovrà esibire al Responsabile dei Lavori e/o Direttore dell'Esecuzione del Servizio o al Responsabile Unico del Procedimento, prima dell'effettivo inizio dei lavori, almeno:
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., di macchine, attrezzature e opere provvisoria;
 - dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

ART. 6 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La Consegna e l'Avvio dell'Esecuzione del Servizio, sia effettuata anticipatamente che successivamente alla sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché della completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 7 - Recapiti dell'Impresa.

1. All'inizio del Servizio l'appaltatore dovrà trovarsi provvisto, a sue cure e spese, di un recapito operativo collegato ad un'utenza telefonica di linea fissa e di almeno un recapito telefonico di telefonia mobile (cellulare) al quale risponda lui personalmente o persona di sua fiducia. Dovrà inoltre essere dotato di linea telefax e di dispositivo per la ricezione di Posta Elettronica Certificata (PEC).
2. Di tali recapiti telefonici dovrà essere fornita comunicazione scritta. Eventuali aggiornamenti o modifiche dovranno immediatamente essere comunicate per iscritto.

ART. 8 - Responsabilità speciali in capo all'Appaltatore

1. Considerato che l'appalto a corpo dei servizi di manutenzione affidati implica, per sua natura, la responsabilità dell'appaltatore per il conseguimento dei risultati prefissati e richiesti, già con l'Avvio dell'Esecuzione del Servizio, sia precedente che successivo alla stipula del Contratto, l'Appaltatore assume su di sé tutte le incombenze e oneri connessi all'esecuzione del Servizio, sollevando l'Ente appaltante ed il personale da essa dipendente da ogni responsabilità civile e/o penale posta in capo alla stessa dalla Ordinanza Regionale Antincendi. In particolare l'Appaltatore è responsabile della osservanza delle Norme Regionali Antincendi, per le cui violazioni rimane unico ed esclusivo destinatario in relazione alle conseguenti Sanzioni Amministrative e Penali.
2. Nell'espletamento del servizio dovrà essere usata la massima cura per evitare danni alle strade, alle loro pertinenze e arredi (parapetti, barriere, segnali, segnalimiti, delineatori per strade di montagna, cippi chilometrici etc.) e ai privati (accessi, recinzioni etc.) e soprattutto, agli utenti della strada. Eventuali danneggiamenti dovranno essere riparati a cura e spesa dell'appaltatore.
3. L'appaltatore è l'unico responsabile dell'incolumità del personale impegnato nella prestazione del Servizio, dei danni eventualmente arrecati al patrimonio stradale, a terzi e al transito durante lo svolgimento del servizio, ed è pertanto tenuto ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie allo scopo. L'appaltatore è, altresì, completamente e unicamente responsabile delle eventuali infrazioni a norme di legge, anche se commesse dai suoi dipendenti, durante lo svolgimento dei lavori, sulla circolazione stradale.
4. L'appaltatore accetta ed è responsabile, a tutti gli effetti, degli adempimenti discendenti dal presente capitolato e dal relativo contratto, restando esplicitamente inteso che le norme contenute nel presente capitolato sono da esso riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.
5. L'Impresa si assumerà tutte le responsabilità, sia civili che penali, per i danni alle persone e alle cose in genere per incidenti causati durante e/o dalle lavorazioni inerenti il servizio o per mancanza di segnali o per l'inefficienza di questi o per tutte le altre cause possibili, esonerando completamente la Direzione del Servizio ed il personale dipendente dell'Ente, i quali curano esclusivamente il buon andamento delle lavorazioni stesse nell'interesse dell'Amministrazione appaltante.

ART. 9 - Obblighi a carico dell'Impresa

1. L'Impresa è obbligata:

- ad intervenire con la tempistica richiesta dalla Direzione del Servizio qualora motivi di urgenza abbiano determinato la suddetta richiesta stessa (*taglio e/o raccolta di rami pericolanti a seguito di condizioni meteorologiche particolari, etc.*);
- ad intervenire alle verifiche disposte dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;
- all'osservanza delle Norme Regionali Antincendio della R.A.S., per le cui violazioni rimane unico ed esclusivo destinatario in relazione alle conseguenti sanzioni amministrative e penali.

ART. 10 - Obblighi in materia retributiva, previdenziale e assicurativa

1. L'appaltatore è tenuto ad osservare integralmente tutte le leggi, regolamenti e disposizioni vigenti in materia retributiva, previdenziale ed assicurativa nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori e in particolare:
 - nell'esecuzione del Servizio, che formano oggetto del presente atto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per gli operai dipendenti dalle aziende agricole, pulizia ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il Servizio suddetto. L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci;
 - i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;
 - è obbligato inoltre al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro o da altro Ente competente e dalle Casse Edili o altri Enti Previdenziali, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e se del caso anche agli uffici predetti, l'inadempienza accertata e procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
3. L'Amministrazione, per quanto disposto all'Art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in caso di inadempienze segnalate a seguito dell'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva a carico di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, procederà secondo quanto disposto dall'art. 30 comma 5, del citato D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
4. Si riserva inoltre di esercitare la facoltà prevista dall'art. 30 comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per cui, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto


ART. 11 - Oneri e prescrizioni per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico


1. Sono a completo carico dell'Impresa tutti gli oneri che derivano dall'Esecuzione del Servizio in presenza di traffico ed in particolare:
 - dalla frammentarietà delle lavorazioni che dovranno essere condotte per tratti, anche saltuari e comunque secondo quanto sarà stabilito in corso d'opera a giudizio insindacabile del Direttore dell'Esecuzione del Servizio;
 - dalla necessità di eseguire i lavori inerenti il Servizio in presenza di traffico, garantendo sempre la sicurezza e la continuità della circolazione stradale;
 - dalla posa e raccolta della segnaletica regolamentare in corrispondenza di ciascun cantiere mobile, nonché dal mantenere l'efficienza per tutta la durata dei lavori stessi, attenendosi scrupolosamente alle norme di legge in vigore all'atto dell'esecuzione del Servizio, al nuovo Codice della Strada, alle sue eventuali modifiche ed al relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione, alle disposizioni che verranno impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.
2. Saranno altresì posti in essere gli apprestamenti per l'esecuzione dei lavori inerenti il Servizio in presenza di traffico, prescritti dal D.M. 10/07/2002, e da eventuali indicazioni del Direttore dell'Esecuzione del Servizio.
3. Tutte le lavorazioni dovranno essere eseguite, da parte dell'impresa appaltatrice, ponendo la massima cura alla circolazione veicolare presente sulla rete delle Strade Provinciali. In particolare, sarà necessario garantire sempre la percorribilità della carreggiata stradale, lasciando alle autovetture, a norma del Codice della Strada, una corsia di larghezza minima necessaria al transito e riducendo al minimo le temporanee sospensioni della marcia dei veicoli, durante le manovre di posizionamento dei macchinari e dei mezzi atti ad espletare il servizio. Durante le lavorazioni le macchine specializzate dovranno essere lasciate in sosta in maniera tale da non interferire con il flusso veicolare della carreggiata stradale, così da evitare qualsiasi

forma di pericolo agli utenti della strada. I luoghi ove saranno svolte le operazioni di manutenzione del verde dovranno essere ben segnalati al traffico sopraggiungente, utilizzando idonea segnaletica stradale e di cantiere, ponendo la massima cura nel delimitare non solamente i luoghi ove stazionino le macchine operatrici, ma anche le superfici ove si prevede possano precipitare rami, frasche o materiale vegetale in genere.

4. In ogni caso tutti gli scarti vegetali derivanti dagli interventi e presenti sulla carreggiata dovranno essere tempestivamente allontanati, a sicurezza della circolazione stradale.
5. Nel caso in cui tali scarti dovessero generare residui vischiosi o di varia natura, tali da lasciare traccia sulla pavimentazione, si procederà mediante lavaggio della medesima, così da eliminare sostanze che possano compromettere l'aderenza degli pneumatici. L'appaltatore è ritenuto responsabile di eventuali danneggiamenti provocati contro terzi, ovvero, nei confronti di persone, animali e cose presenti in sito durante le lavorazioni, sollevando in tal maniera la stazione appaltante da molestie o pretese di qualsivoglia tipologia, provenienti da soggetti terzi. Si raccomanda, pertanto, la massima cura nei confronti dei pedoni, e delle eventuali specie animali che dovessero presenziare in sito all'atto delle lavorazioni e delle autovetture in transito nelle adiacenze del cantiere. L'impresa appaltatrice, prima d'apprestarsi ad utilizzare macchinari dotati di bracci articolati e telescopici, dovrà osservare massima cura nel valutare la presenza in sito, di linee aeree dell'alta tensione o cavi per il trasferimento di qualsivoglia tipologia di segnale elettrico, al fine di scongiurare pericolose interferenze che possano trovare epilogo in gravi incidenti. Pertanto, in siffatte circostanze, sarà necessario rispettare e mantenere adeguate distanze di sicurezza dalle linee in tensione, variabili secondo la diversa tipologia di segnale trasmesso, così da evitare pericoli di folgorazione o tetanizzazione per le maestranze in opera, incidenti a persone, animali o cose presenti nelle immediate vicinanze e sospensioni di forniture alle utenze servite da tali linee aeree. La stazione appaltante, comunque, si riterrà completamente sollevata da qualsivoglia responsabilità, molestia o richiesta di risarcimenti, per danni cagionati a persone, animali, cose e utenze, qualora si verificassero incidenti dovuti ad urti contro i cavi o tranciatura dei medesimi ed imputabili ad imperizia da parte dell'impresa nel valutare la presenza di pericolo nell'area di cantiere.
6. L'impresa è obbligata a dotarsi della seguente segnaletica verticale:
 - tutti i veicoli operativi, i macchinari ed i mezzi d'opera impiegati per lavori, fermi o in movimento devono essere dotati posteriormente del segnale di cui alla fig. II^a 398 art. 38 del D.P.R. n° 495 del 16.12.1992;
 - per cantieri mobili, dovranno essere rispettati gli schemi e i disposti di cui al Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici del 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture.
 - L'Impresa è rigorosamente tenuta a organizzare un servizio di sorveglianza ai cantieri stradali durante le fasi lavorative espletato da personale assolutamente addestrato ed in grado di svolgere con la massima diligenza e precisione i compiti affidatigli. Il personale incaricato avrà il compito di:
 - controllare costantemente la posizione dei segnali, ripristinandone l'esatta collocazione, secondo gli schemi trasmessi, qualora essi vengano spostati od abbattuti dal vento o dai veicoli in transito;
 - in condizioni di scarsa visibilità, mantenere perfettamente visibile tutti i dispositivi di segnalazione previsti provvedendo alla loro pulizia.
7. Tutto il personale presente in cantiere a qualsiasi titolo deve inderogabilmente indossare indumenti ad alta visibilità, almeno di classe 2, come previsto dal Disciplinare allegato al D.M. Lavori Pubblici del 09.06.1995.
8. In caso di incidenti stradali o comunque di fatti lesivi per gli utenti (*oltreché per il personale dipendente dell'Ente, per quello dipendente dall'Impresa e per terzi in genere, compresi i rispettivi beni, nonché per la proprietà stradale e per cose e mezzi di proprietà*), che dovessero verificarsi durante o in conseguenza del Servizio, con particolare riguardo a quelli dovuti dalla inosservanza delle norme di sicurezza, la responsabilità di essi ricadrà completamente ed esclusivamente sull'Impresa che ne subirà tutte le conseguenze di carattere sia civile che penale, sollevando l'Ente da ogni responsabilità inerente e conseguente ai fatti. L'appaltatore provvederà direttamente a risarcire i danni che dovessero eventualmente essere indirizzate all'Ente.

ART. 12 - Tessera di riconoscimento e obblighi del personale

 In base a quanto previsto dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010, tutti i lavoratori dovranno essere muniti dell'apposita Tessera di Riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.sm.ii.. Tale tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, deve contenere le generalità nonché ruolo/funzione del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e la data di assunzione.

 Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto. L'appaltatore si impegna a richiamare e, se del caso, sostituire i dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Ente appaltante in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.









ART. 13 - Rappresentante dell'Impresa - Direttore di cantiere - Capo cantiere

1. Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori inerenti il Servizio, deve depositare presso l'Ente, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata dell'Ente stesso.
2. La Direzione del Cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa, preferibilmente tecnico abilitato o persona assolutamente addestrata ed in grado di svolgere con la massima diligenza e precisione i compiti affidatigli.
3. L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante Delega, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
4. L'Impresa, tramite il Direttore di Cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei cantieri. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio dell'Ente Appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di Cantiere e del personale dell'Impresa per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti.
5. L'Impresa dovrà inoltre nominare un Capocantiere (uno per ogni squadra operativa) al quale saranno comunicati a tutti gli effetti, anche legali, gli ordini verbali e scritti della Direzione e dovrà firmare congiuntamente e quotidianamente, con il Capo Cantoniere responsabile di Zona, il Giornale dei Lavori.

ART. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore, a pena di nullità del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e ss.mm.ii. - A tal fine tutti i movimenti finanziari relativi al contratto devono essere registrati sui conti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione contrattuale.

ART. 15 - Programma dei lavori dell'Impresa

-   Fermi restando i tempi di esecuzione e le maestranze indicate dall'Impresa in sede di gara, prima dell'inizio del Servizio, la stessa predispone e consegna al Direttore dell'Esecuzione del Servizio un Programma di intervento, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.
-   Il Programma dei Lavori inerenti il Servizio deve recare per ogni giorno, l'elenco delle strade in cui saranno effettuate le lavorazioni.
-   L'Appaltatore dovrà prendere contatto con i Funzionari della Provincia (Geom. Capi Nucleo e Capi Cantonieri), addetti alla verifica e sorveglianza del Servizio, per concordare priorità e dettagli delle lavorazioni da svolgere, con particolare riguardo a rischi specifici, interferenze e misure particolari di prevenzione, nonché per concordare le modalità di scambio delle informazioni e aggiornamenti sull'esecuzione dei lavori.
-   Il Programma dell'Impresa può essere modificato o integrato dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del Servizio e in particolare:
 - per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di Imprese estranee al contratto;
 - per l'intervento o il coordinamento con autorità (Corpo Forestale), Enti o altri soggetti diversi dalla Provincia, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
 - per esigenze dell'Ente Provincia appaltante.

ART. 16 – Sicurezza

1. Le lavorazioni necessarie per lo svolgimento del "SERVIZIO DI SFALCIO E PULIZIA DELLE PERTINENZE STRADALI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI NUORO, nell'ambito della Campagna Antincendi regolata dall'Ordinanza Regionale Antincendi della R.A.S. per l'anno 2018", non rientrano nell'Elenco dei Lavori Edili o di Ingegneria Civile compresi nell'Allegato X al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e non sono compresi nel TITOLO IV del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. relativo ai "cantieri temporanei o mobili", quali definiti all'articolo 89, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e pertanto, non sono assoggettati a tali norme.
2. In fase di Valutazione Preventiva dei Rischi da Interferenze relativi all'appalto in oggetto, non sono state individuate interferenze fra il personale dipendente l'Ente Provincia di Nuoro e il personale dell'Impresa Esecutrice del Servizio, pertanto non esistono Rischi Interferenti ma solamente Rischi Specifici propri

dell'attività dell'Impresa appaltatrice, per questo motivo non è stato necessario redigere il DUVRI, di cui all'art. 26, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Infatti, i dipendenti dell'Ente con funzioni di Cantonieri Stradali addetti alla manutenzione ordinaria delle strade provinciali sono rimasti pochissimi e sono adibiti quasi esclusivamente alla sorveglianza stradale, motivo per il quale viene affidato a Ditta esterna il Servizio di sfalcio. Pertanto nelle strade provinciali non ci sarà contemporanea presenza ed interferenza dei Cantonieri provinciali durante le lavorazioni effettuate dall'Impresa affidataria del servizio in oggetto.

3. Verrà fatto in modo che il personale della Provincia addetto alla verifica del Servizio abbia contatti solo col Responsabile dell'Impresa al di fuori del cantiere stradale mobile nel quale si effettuano le lavorazioni, non interferendo quindi con lo svolgimento del Servizio.
4. Nell'ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio, tale obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale Capogruppo.
5. L'impresa è tenuta all'osservanza integrale di quanto disposto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e del D.Lgs. n. 106 del 03/08/2009 recante "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n°81 del 09/04/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
6. L'impresa dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione infortuni, dotando il personale di indumenti e mezzi idonei atti a garantire la massima sicurezza durante il servizio e adottare, inoltre, tutti gli accorgimenti e le procedure atte a garantire l'incolumità delle persone terze e delle cose, nel rispetto anche di quanto previsto dal Codice della Strada provvedendo quindi a:
 - portare a conoscenza tutti i propri dipendenti dei rischi di qualsiasi natura derivanti dall'espletamento del Servizio;
 - fare osservare a tutti i propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni, sicurezza e igiene del lavoro;
 - disporre e controllare che tutti i propri dipendenti siano dotati ed usino gli indumenti ed i dispositivi personali di protezione appropriati o prescritti per i rischi connessi con le operazioni da effettuare;
 - curare che tutte le attrezzature e mezzi d'opera siano in regola con le prescrizioni vigenti;
 - informare immediatamente l'Ente appaltante in caso di infortunio o incidente e ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla Legge.

ART. 17 – Costi per la Sicurezza

Premesso che alla luce delle norme vigenti, i costi relativi alla sicurezza nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- a) **costi della sicurezza ordinari (o indiretti):** sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non estrinsecati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016). L'importo di tali costi interni dovrà essere indicato in sede di offerta e sottoposto a valutazione di congruità in sede di aggiudicazione;
- b) **costi della sicurezza speciali (o diretti):** sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio. Si ritiene che solo per questi costi la Stazione Appaltante sia tenuta ad effettuare un'apposita stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

In fase di valutazione preventiva dei rischi di interferenze relativi all'appalto in oggetto, non sono state individuate interferenze, ma solamente rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa appaltatrice.

Pertanto, non essendoci rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, non è stato necessario redigere il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI), di cui all'art. 26, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Non sussistono, di conseguenza, costi aggiuntivi della sicurezza, scorporabili dall'appalto, da pagare separatamente all'Impresa e non soggetti a ribasso d'asta.

ART. 18 – Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) da parte dell'Impresa

1. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di redigere il Documento Valutazione dei Rischi (DVR), di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, inerente alle proprie attività, finalizzato all'individuazione dei rischi di diversa natura, associati alle molteplici prestazioni contemplate nel presente capitolato prestazionale d'appalto e qualora non specificate, prevedibili in relazione all'oggetto della prestazione. L'appaltatore ai fini della tutela della sicurezza sul posto di lavoro, dovrà ottemperare scrupolosamente a ogni normativa vigente o che potrebbe divenire cogente durante lo svolgimento degli interventi, in materia di sicurezza sul lavoro, prevenzione degli infortuni sul lavoro, igiene e salubrità dei luoghi di lavoro.
2. Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).
3. Si ritiene pertanto che il DVR tenga conto della generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sulle strade di competenza Provinciale, dove l'impresa appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.
4. Il (D.V.R.) Documento di Valutazione dei Rischi per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori relativi al Servizio, redatto secondo le indicazioni del D.Lgs. 81/2008 e del D.Lgs. 106/2009, a garanzia della sicurezza fisica dei lavoratori e in conformità della normativa vigente, deve essere consegnato alla Provincia dall'Appaltatore (in triplice copia) prima della sottoscrizione del Contratto ed in ogni caso prima dell'Avvio del Servizio (anche in Via d'Urgenza).
5. Nell'ipotesi di Associazione temporanea di Imprese o di Consorzio, tale obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale Capogruppo.
6. Si ricordano, di seguito, alcuni contenuti dell'Articolo 28 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.:
7. Oggetto della valutazione dei rischi:
 - La valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari...etc.
 - Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., redatto a conclusione della valutazione, deve avere data certa attestata dalla sottoscrizione del documento medesimo da parte del datore di lavoro, nonché, ai soli fini della prova della data, dalla sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato e contenere:
 - a. una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa. La scelta dei criteri di redazione del documento è rimessa al datore di lavoro, che vi provvede con criteri di semplicità, brevità e comprensibilità, in modo da garantirne la completezza e l'idoneità quale strumento operativo di pianificazione degli interventi aziendali e di prevenzione;
 - b. l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
 - c. il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - d. l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
 - e. l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
 - f. l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
8. Nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'Impresa dovranno essere contenuti tutti i Rischi specifici propri delle attività dell'impresa e, tra l'altro, essere indicate dettagliatamente le misure di sicurezza che l'impresa dovrà prevedere per la protezione di soggetti terzi (utenti della strada) che si troveranno a transitare in prossimità delle zone di lavorazione. Le misure dovranno pertanto contenere tutti gli accorgimenti necessari per confinare, delimitare le zone di intervento mediante apposita segnaletica e quant'altro ritenuto necessario dall'Impresa.
9. L'impresa è tenuta all'osservanza integrale di quanto disposto dal D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 e ss.mm.ii. "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e del D.Lgs. n. 106 del 03/08/2009 recante "Disposizioni integrative e

correttive del D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

10. L'impresa dovrà pertanto ottemperare alle norme relative alla prevenzione infortuni, dotando il personale di indumenti e mezzi idonei atti a garantire la massima sicurezza durante il servizio.
11. L'impresa dovrà inoltre adottare tutti gli accorgimenti e le procedure atte a garantire l'incolumità delle persone terze e delle cose, nel rispetto anche di quanto previsto dal Codice della Strada.
12. Durante l'esecuzione degli interventi, l'impresa appaltatrice dovrà verificare il pieno rispetto di tutte le misure di sicurezza previste DVR, in particolare, sarà tenuta ad istruire e formare, preventivamente, gli operai, le maestranze e gli addetti, circa i rischi presenti nell'attività da loro espletata e le misure di sicurezza che devono essere adottate per prevenire infortuni ed incidenti o, tuttavia, per limitare al massimo gli effetti negativi ingenerati dai medesimi, qualora si dovessero verificare.
13. Pertanto, nel dettaglio, la Ditta dovrà controllare che gli operai, all'atto dello svolgimento degli interventi, siano correttamente muniti dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per quel determinato intervento, e rintracciabili all'interno del DVR, in corrispondenza del rischio ingenerato da quel particolare intervento. Inoltre, sarà cura dell'impresa appaltatrice verificare che tutti i mezzi, le attrezzature ed i macchinari, necessari per l'espletamento degli interventi, versino in buone condizioni e siano conformi alle normative vigenti. Qualora le prescrizioni tecniche relative alla sicurezza si rivelassero costantemente disattese, la stazione appaltante, tramite la Direzione del Servizio, sierberà la facoltà di sospendere gli interventi in corso. Gli interventi oggetto del presente capitolato prestazionale d'appalto dovranno essere svolti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. L'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di cui al D.Lgs. 81/08. Gli aspetti organizzativi e logistici legati all'utilizzo dei mezzi d'opera e del personale sono delegati completamente all'Appaltatore, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti del Committente. L'Appaltatore imporrà al personale addetto allo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato prestazionale d'appalto, il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri Preposti di controllare e richiedere tale rispetto. L'Appaltatore dovrà osservare e far osservare dal proprio personale o da suoi eventuali subappaltatori tutte le norme interne, i regolamenti e le procedure vigenti. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione degli interventi di cui al presente capitolato d'appalto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Direttore d'Esecuzione del Servizio, in relazione a condizioni di rischio specifiche. Di tale obbligo verrà, se del caso, fatta menzione in apposito verbale di sopralluogo opportunamente circostanziato.

ART. 19 - Subappalti

1. E' consentito affidare in subappalto ad altra impresa qualificata parte del Servizio (per una percentuale massima del 30%).
2. Il subappalto sarà regolato ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e la volontà di concedere parte del servizio in subappalto dovrà essere manifestata al momento dell'offerta.
3. La qualificazione tecnica ed economica che dovrà possedere il subappaltatore verrà determinata, al momento del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, in relazione alla specifica parte del Servizio ed alla sua relativa percentuale da concedere in subappalto.

ART. 20 – Responsabilità in materia di subappalto

4. L'affidamento in subappalto o in cottimo di parte del servizio non esonera in alcun modo l'appaltatore dagli obblighi assunti in base ai documenti che fanno parte del contratto, essendo essa l'unica e la sola responsabile verso l'Ente della buona esecuzione del servizio stesso, sollevando pertanto il medesimo da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori subappaltati.
5. L'appaltatore dovrà garantire che le imprese subappaltatrici o cottimiste si impegnino ad osservare le condizioni del Capitolato Prestazionale d'Appalto.
6. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal D.L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.
7. La Provincia provvederà al pagamento diretto al subappaltatore autorizzato.



ART. 21 - Consegna del Servizio.

1. La consegna del servizio, intesa come ordine di inizio del medesimo ovvero Avvio dell'Esecuzione del Contratto, potrà essere impartita anticipatamente, ove ricorrano le condizioni di legge, subito dopo

l'aggiudicazione, con la procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ciò per poter rispettare i tempi imposti dall'Ordinanza Regionale Antincendi. Le Prescrizioni Regionali Antincendi individuano il periodo in cui vige lo "stato di elevato rischio di incendio boschivo" (si ritiene utile ricordare che per gli anni passati lo stato di rischio su richiamato si estendeva dal 1 Giugno al 15 o 30 Ottobre).

2. La consegna risulterà da apposito Verbale di Avvio dell'Esecuzione del Servizio redatto in duplice esemplare.
3. Non appena ricevuta la consegna l'Appaltatore dovrà provvedere a redigere il Programma di Esecuzione del Servizio e dovrà organizzare quanto occorra per assicurare la perfetta esecuzione dello stesso, che sarà sviluppato dall'appaltatore nel modo che crederà migliore e di sua convenienza, purché assicurati di darlo compiuto nel termine stabilito e salvo quelle limitazioni che L'Ente Appaltante a suo insindacabile giudizio, potrà disporre di volta in volta. La mancata presentazione alla convocazione per la consegna e/o mancata accettazione della stessa costituirà grave inadempimento con conseguente revoca dell'aggiudicazione ed aggiudicazione del Servizio al secondo classificato.
4. E' facoltà dell'Ente risolvere il Contratto e incamerare la Cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

ART. 22 - Fasi lavorative, scadenze e durata del contratto

  Le principali fasi lavorative e scadenze contrattuali sono le seguenti:

- a) **Entro il 15 Giugno: Prima fase – (eliminazione del pericolo di incendio boschivo)** , salvo eventuali proroghe concesse ufficialmente dal Corpo Forestale della R.A.S., dovrà essere completato il taglio del fieno, delle piante erbacee e cespugli di ogni genere, arbusti (cisto, lentischio, rovi, canneti etc.) piante succulente lungo il ciglio stradale etc. e si dovrà aver provveduto all'asportazione e allo smaltimento in apposito Centro di Raccolta Autorizzato dei relativi residui, compreso qualsiasi altro materiale infiammabile rinvenuto lungo tutta la viabilità e le pertinenze stradali indicate all'Art. 1 del presente Capitolato, per una profondità di pertinenze stradali non inferiori a mt. 3,00 (metri tre) misurati in proiezione orizzontale, da eseguire secondo le modalità di esecuzione meglio specificate al successivo art. 22);
 - b) **Dal 15 Giugno al 15 Ottobre: (seconda fase - mantenimento della condizione di sicurezza ottenuta completando le lavorazioni previste nella prima fase)**, salvo diverso periodo e/o scadenza stabilita ufficialmente dall'Ordinanza Antincendio e/o dal Corpo Forestale della R.A.S. Per tutto il periodo in cui vige lo "stato di elevato rischio di incendio boschivo" le pertinenze stradali, indicate all'Art. 1 del presente Capitolato, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale e/o rifiuto infiammabile da eseguire secondo le modalità di esecuzione meglio specificate al successivo art. 22);
 - c) **Dal 15 Ottobre al 30 Novembre: (terza fase - completamento della potatura ai fini della sicurezza stradale)**. Andrà eseguita secondo le modalità di esecuzione meglio specificate al successivo art. 22.
2. l'Appaltatore deve comunicare tempestivamente e formalmente l'intervenuta Ultimazione della 1° Fase del Servizio (eliminazione del pericolo di incendio boschivo), a termini dell'art. 107 D.Lgs. 50/2016, mediante la trasmissione di una nota con la Posta Elettronica Certificata (PEC). Il Direttore dell'Esecuzione della 1° Fase effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il Certificato attestante l'Avvenuta Ultimazione del Servizio in doppio esemplare. In ogni caso alla data di scadenza del 15 Giugno (*salvo eventuale proroga della scadenza concessa dal Corpo Forestale della R.A.S.*) il Direttore dell'Esecuzione del Servizio procede alla Verifica del Servizio e constatata la Regolarità di Esecuzione della prestazione propone l'importo in acconto da pagare all'esecutore, ovvero, constatato che le prestazioni non sono state eseguite regolarmente, propone l'applicazione delle penali e/o detrazioni pertinenti previste nei successivi e specifici articoli e il conseguente importo da pagare all'appaltatore. Il Responsabile del Servizio, effettuate le opportune verifiche, procede al pagamento.
 3. Nella 2° Fase, l'osservanza del mantenimento della condizione di sicurezza ottenuta con l'esecuzione delle lavorazioni di cui alla lettera a) verrà accertata dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio mediante visite periodiche mensili concordate con l'Appaltatore, in occasione delle quali verrà redatto apposito verbale.
 4. l'Appaltatore deve comunicare formalmente "l'intervenuta ultimazione di tutte le prestazioni inerenti il Servizio", a termini dell'art. 107 D.Lgs. 50/2016, ricordando che, per quanto sopra, il termine ultimo

scade il 30 Novembre. Il Direttore dell'Esecuzione del Servizio effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia il Certificato attestante l'Avvenuta Ultimazione in doppio esemplare.

5. A termini dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del Servizio procede alla Verifica della Conformità del Servizio ed indica se le prestazioni sono o meno regolari e, in caso positivo, rilascia l'Attestazione di Regolare Esecuzione e/o Certificato di Conformità del Servizio e propone l'importo a Saldo da pagare all'esecutore. Successivamente all'emissione dell'Attestazione di Regolare Esecuzione e/o Certificato di Conformità del Servizio, il Responsabile del Servizio, effettuati gli opportuni accertamenti, procede al Pagamento del Saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.


ART. 23 - Inderogabilità dei termini di esecuzione


1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio del Servizio, della sua mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della sua ritardata ultimazione:
 - l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio o dagli Organi di Vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
 - l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Impresa ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione del Servizio;
 - il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Impresa comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal Capitolato Generale d'Appalto;
 - le eventuali controversie tra l'Impresa e i suoi fornitori, affidatari o altri incaricati;
 - le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Impresa e il proprio personale dipendente.

ART. 24 - Modalità per l'esecuzione dei lavori


Il Servizio dovrà essere svolto, per tutta la durata del Contratto, secondo le indicazioni e nel rispetto dei tempi e scadenze indicate nell'Ordinanza Regionale Antincendi, nel presente Capitolato Prestazionale e le disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio.


In particolare le lavorazioni dovranno comprendere:

 **Sfalcio dell'erba, decespugliamento ed eliminazione di rovi, cespugli e arbusti** (quali cisto, lentischio, canneti, piante succulente etc.) presenti nelle banchine laterali e centrali (spartitraffico) del corpo stradale, dei rami di svincolo (comprese le aree e piazzole interne o isole di traffico, compresi gli incroci e svincoli delle strade Provinciali con quelle Statali e Comunali), cunette, scarpate (sia in rilevato che in trincea), piazzole di sosta, parcheggi reliquati stradali ed altre pertinenze stradali, per una profondità di pertinenze stradali non inferiori a mt. 3,00 (metri tre) misurati in proiezione orizzontale, eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza (motosega, motofalciatrice, decespugliatore, trattore con trincia etc) in terreni sia in piano che in pendenza; il taglio sarà eseguito in modo da asportare la maggior parte di materiale infiammabile possibile (RASOTERRA). L'altezza di taglio dovrà essere uniforme su tutta la superficie interessata dallo sfalcio. Il taglio dell'erba dovrà essere "rifinito" anche intorno agli elementi di arredo stradale quali paracarri, cippi chilometrici, segnalimiti, cordonate e barriere, che in caso di danneggiamento dovranno essere prontamente sostituiti dall'Impresa con spese e oneri a suo carico. Giova rilevare che mentre il taglio dell'erba andrà fatto, preferibilmente, quando la stessa sarà secca, è invece opportuno procedere ad un preventivo taglio degli arbusti, rovi e cespugli, approfittando dei tempi "morti" intercorrenti tra la consegna del servizio e l'inizio della campagna antincendi e di ogni altra occasione. Nell'esecuzione dei lavori di sfalcio, bisognerà usare ogni accorgimento utile per evitare i danni agli utenti della strada (*ad esempio, utilizzare i decespugliatori stando "spalle alle strada", in modo che eventuali pietre non siano lanciate verso la strada per evitare la rottura dei cristalli degli autoveicoli transitanti, dei quali è direttamente responsabile l'Impresa, etc.*). Durante l'esecuzione di tutti gli interventi da eseguirsi in trincea si dovrà procedere al taglio dell'erba iniziando dalla sommità verso la banchina stradale al fine di evitare che il dilavamento dovuto a temporali improvvisi trascini l'erba falciata sulla sede stradale o nelle cunette di scivolo e pozzetti di raccolta. Il materiale relativo alla biomassa derivata dalle operazioni di sfalcio dovrà essere raccolto, aspirato ed allontanato dalle pertinenze stradali nel più breve tempo possibile e comunque nel corso della giornata lavorativa;


 **Potatura di siepi, arbusti, o alberi** presenti nelle pertinenze stradali laterali, nello spartitraffico centrale o nelle isole spartitraffico (ove presenti), eseguita a mano o con idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza (motosega, utensili a mano, etc). Il taglio di potatura dovrà essere eseguito impiegando idoneo Automezzo munito di Cestello Elevatore e attrezzature idonee in maniera che il taglio dei rami, sia principali che secondari, risulti netto e le ferite ridotte al minimo della superficie. Nel taglio di ramaglie da cespugli e da piante arboree esistenti sulle scarpate stradali che invadono il piano viabile, il ciglio o la banchina stradale transitabile, si dovrà procedere fino a rendere completamente


libera la sagoma in proiezione verticale compresa tra i cigli esterni della piattaforma stradale, più il margine esterno sino ad un'altezza di metri 5,50, con salvaguardia dell'eventuale rinnovazione arborea, potatura o spalcatura, oltre a dover procedere ad ulteriori tagli ritenuti necessari dalla Direzione del Servizio in quanto pericolosi per la circolazione stradale anche se al di fuori della sagoma suddetta ma all'interno della pertinenza stradale. L'abbattimento eventuale di alberi o le potature su specie protette (quercia da sughero etc.) dovrà essere autorizzato dal Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, su Istanza dell'Appaltatore. La quota naturale del terreno, modificata per l'eventuale sradicamento di alberi, dovrà essere ripristinata. Dovrà essere sempre garantita la piena e completa visibilità della segnaletica stradale, anche a distanza;


 **Aspirazione, carico e trasporto a rifiuto, da eseguirsi prontamente (nel più breve tempo possibile) e comunque giornalmente,** dei materiali derivanti dalla falciatura, decespugliamento, potatura, taglio e degli altri materiali infiammabili eventualmente presenti (*quali bottiglie e sacchetti di plastica, piatti e bicchieri di plastica e altri rifiuti solidi urbani di modesta dimensione*) e conferimento degli stessi in discariche autorizzate, siano esse pubbliche che private, per evitare l'accumulo di materiale suscettibile di innesco di incendio, e lasciare le pertinenze stradali perfettamente pulite, avendo cura di tenere il più possibile separato il materiale organico dal restante materiale. L'onere per lo smaltimento del materiale presso discarica autorizzata si intende compreso all'interno del prezzo d'appalto. Dell'avvenuto conferimento dei materiali a discarica autorizzata dovrà essere prodotta la relativa certificazione, la stessa dovrà contenere, oltre alla data ed alla natura del materiale conferito, la strada da cui proviene il materiale conferito. Tale documentazione dovrà essere trasmessa entro la data di accertamento d'ultimazione delle lavorazioni relative a tutte le fasi lavorative. L'Appaltatore potrà provvedere altresì all'abbruciamento del materiale derivante dalla potatura, previa autorizzazione richiesta dal medesimo e rilasciata da parte del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della R.A.S.; in tal caso l'Appaltatore dovrà consegnare al Direttore del Servizio copia originale dell'autorizzazione stessa. E' fatto assoluto divieto di bruciare il materiale di risulta sulle pertinenze stradali. L'Impresa dovrà eseguire le operazioni di sfalcio in modo tale da evitare l'innesco e la propagazione d'incendi e nei pressi delle macchine operatrici (compresi i decespugliatori) dovrà tenere a disposizione personale dotato di idonee attrezzature (Atomizzatori) per lo spegnimento di eventuali incendi prodotti dalle succitate macchine, conformemente a quanto prescritto dalla Ordinanza Antincendi della R.A.S.;


 **Regolamentazione della circolazione lungo i tratti stradali interessati dai lavori,** mediante la fornitura e posa in opera della prescritta segnaletica provvisoria, di impianti semaforici ove resis necessari da particolari condizioni stradali e di traffico, e l'utilizzo di movieri, in conformità alle disposizioni di cui al Disciplinare Tecnico allegato al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 (G.U. n° 226 del 26.09.2002) e successive modificazioni e integrazioni, alle Circolari Ministeriali, oltre a quelle contenute nel Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione. Il mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra costituisce, a tutti gli effetti, violazione delle norme in materia di sicurezza, con le conseguenze che caso per caso dovesse comportare la violazione.

L'Impresa dovrà assolvere, inoltre, ai seguenti obblighi specifici:

 Per tutto il periodo in cui vige lo "stato di elevato rischio di incendio boschivo", le pertinenze stradali dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale e/o rifiuto infiammabile (seconda fase), intervenendo, di propria iniziativa e con ampia autonomia, tutte le volte che risulti necessario ai fini di contrastare le azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innesco di incendio e comunque ogni qual volta la ricrescita delle erbacee e/o cespugli e arbusti, sebbene non costituiscono rischi di incendio boschivo perché ancora verdi, superano un'altezza di cm 20 dal piano di campagna.

 l'Impresa dovrà garantire l'esecuzione del Servizio mediante l'utilizzo di almeno una Squadra. Per particolari esigenze manifestate dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio e per brevi periodi, più squadre potranno operare anche contemporaneamente nelle strade facenti capo ad un solo Centro di Raduno.

 Durante ogni intervento di manutenzione (sfalcio, decespugliamento, raccolta etc.) deve essere posta la massima attenzione alla conservazione di elementi stradali quali segnalimiti, cippi ettometrici e chilometrici, paracarri, segnali stradali, recinzioni ed altro, che dovranno essere immediatamente ripristinati, a cura e spesa dell'appaltatore, se danneggiati o rimossi, altrimenti verranno dedotte dai pagamenti le somme necessarie per la loro sostituzione e/o ripristino.

 Spetta all'impresa appaltatrice la pulizia e lo sgombero di scolmatori, colatori, canali, fossi e cunette, qualora il materiale in essi presente sia proveniente dalle lavorazioni di sfalcio, sfrondamento e taglio di arbusti etc. effettuate in seno a tali opere di regimazione dell'acqua. Pertanto, erba, rami, ceppaie, frasche, foglie ed ogni tipologia di scarti derivanti dal taglio dell'erba, dei rami, dei rovi, degli arbusti e delle siepi che precipitassero nei canali di scolo, dovranno essere rimossi, al fine d'evitare un intasamento della condotta a cielo aperto, con conseguente riduzione della sezione utile e, conseguentemente, della capacità di smaltimento delle acque e successiva tracimazione dell'acqua

sulla sede stradale. In particolare, si dovrà evitare l'accumularsi di residui vari di vegetazione nei punti critici d'un percorso idraulico, come le bocche a battente od a stramazzo, le grate, in quanto, a lungo andare, tale fenomeno potrebbe indurre a tracimazioni.

☞ Qualora le operazioni generali di sfalcio, sfrondamento e taglio di arbusti etc. producessero una dispersione di scarti vegetali in corrispondenza di caditoie, sarà compito dell'impresa appaltatrice provvedere alle operazioni di pulizia. Più precisamente, le aperture presenti sulle grate delle caditoie non dovranno risultare ostruite da materiali di scarto provenienti dal taglio erba, dalla potatura di piante, rovi, siepi ed arbusti, da foglie e da ceppaie, al fine di garantire, sempre, il corretto rendimento e la massima efficienza stabilita per quella particolare tipologia di grata. L'interno dei pozzetti dovrà essere assoggettato a pulizia, così da mantenere un adeguato margine d'accumulo d'acqua sul fondo, tale da consentire libertà di circolazione delle acque nelle tubazioni, anche sifonate, d'imbocco e di sbocco collegate ai pozzetti stessi. La stessa raccomandazione vale, analogamente, per le caditoie a "bocca di lupo", nel qual caso sarà necessario mantenere la sezione d'imbocco libera da ogni ingombro di scarto vegetale. In generale, è utile mantenere efficiente la libera circolazione delle acque reflue nella rete di tubazioni collegate ai pozzetti, evitando l'interruzione del circuito per intasamento d'un singolo elemento.

ART. 25 - Mezzi ed attrezzature

L'appaltatore si impegna ad utilizzare per l'espletamento del servizio adeguati mezzi ed attrezzature. In particolare, per l'ottima condotta del servizio, egli dovrà assicurare la piena disponibilità dei seguenti macchinari:

- 1) Macchine operatrici idonee all'espletamento del servizio di manutenzione del verde;
- 2) Mezzi d'opera allestiti secondo le diverse necessità d'impiego;
- 3) Veicoli adatti al trasporto di cose o promiscui (persone e cose), quale supporto delle attività richieste;
- 4) Compendio della segnaletica di cantiere conforme alle norme del Codice della Strada, D.Lgs n° 285/92 e successivi aggiornamenti, del suo Regolamento d'attuazione, il DPR n° 495/92 e del Decreto del 10/07/02 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 5) Utensili e piccole attrezzature da cantiere in dotazione alle singole squadre operative.

In particolare, i mezzi d'opera i veicoli e le macchine operatrici da impiegare, in ossequio a quanto esplicitato nell'articolo n° 58 del D.Lgs.n° 285 del 30/04/ 92, dovranno comunque rispondere ai seguenti requisiti:

- Essere collaudati presso la competente Motorizzazione Civile e dei Trasporti, per la circolazione su strada ed essere omologati per operare su strada;
- Disporre dell'aggiornamento della Carta di Circolazione, ai fini delle lavorazioni oggetto del presente capitolato prestazionale d'appalto ed essere in regola per quanto attenga le revisioni disposte dal Ministero competente;
- Essere autoveicoli, per trasporto di persone, di cose o promiscui (persone e cose) o macchine operatrici adibiti a porta attrezzi;
- Essere in possesso di tutte le Autorizzazioni ed Omologazioni legali, per circolare sulle strade anche mediante mezzi fuori sagoma, secondo le prescrizioni di legge;
- Per ragioni attinenti la sicurezza del servizio, i bracci articolati a sezioni fisse ed i bracci telescopici, per la falciatura dell'erba nelle scarpate, dovranno essere attrezzati con teste tagliaerba del tipo "trinciatrice a rullo". Gli organi di taglio dovranno, inoltre, disporre d'adeguata protezione (carter) che consenta di evitare la violenta proiezione di porzioni d'elementi vegetali nella carreggiata stradale;
- Tutti gli autoveicoli e le attrezzature presentate dall'impresa appaltatrice dovranno essere in grado d'espletare gli interventi richiesti a perfetta regola d'arte ed essere sempre perfettamente funzionanti ed in ottime condizioni;
- Tutti i macchinari utilizzati, per l'esecuzione delle lavorazioni, devono essere equipaggiate con una targhetta d'identificazione riportante, in maniera leggibile ed indelebile, le seguenti informazioni:
 - a) Nome del fabbricante e suo indirizzo;
 - b) Marcatura CE;
 - c) Designazione della serie o del tipo;
 - d) Numero di matricola;
 - e) Anno di costruzione.

Dotazioni minime di personale e di mezzi

Nella Tabella seguente vengono riportate le dotazioni minime di personale e di mezzi che deve possedere ogni squadra e la dotazione minima complessiva sino al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 22 comma 1.


Descrizione	Dotazione minima Squadra	Dotazione minima complessiva
Unità risorse umane	12	24
Trattore (<i>omologato come macchina operatrice</i>) completo di braccio falciante o piatto fresa	2	4
Decespugliatori	6	12
Soffiatore meccanico (a spalla o montato su mezzo)	1	2
Macchina aspiratrice polivalente	1	2
Modulo antincendio "atomizzatore"	2	4
Motosega	1	2
Autocarro del tipo "Fiat Daily"	1	2
Autocarro della portata non inferiore a 3 t	1	2
Cestello elevatore per potature	1	2
Serie cartelli stradali e dispositivi vari di cui alla tav. 66 allegata al D.M. 10/07/2002	1	2


Tutta la dotazione minima richiesta dovrà essere disponibile per le lavorazioni anche in caso di fermo per guasto o quant'altro, per consentire la prosecuzione delle lavorazioni senza interruzioni.


Tutti i macchinari utilizzati dovranno avere "marchiatura CE", ai sensi dell'Allegato III D.lgs. 27 gennaio 2010, n° 17 regolamento di attuazione Direttiva 2006/42/CE (Nuova Direttiva Macchine).

Tutte le macchine operatrici o autoveicoli dovranno essere collaudati presso la competente M.C.T.C. per la circolazione su strada, avere l'aggiornamento della carta di circolazione ed essere in regola con le revisioni del competente Ministero.

ART. 26 - Verifiche e controlli

 Per l'accertamento della regolare esecuzione delle lavorazioni inerenti il Servizio ed il rispetto della scadenza, i Capi Cantiniere e/o facenti funzioni di Sorveglianza dipendenti dell'Ente, in contraddittorio tra Capo Cantiere o altro delegato dell'Impresa, dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** compilare quotidianamente il "Giornale dei Lavori" di cui all'ALLEGATO "A" al presente capitolato.

 Il Direttore di Esecuzione del Servizio e/o i Direttori Operativi, in occasione delle periodiche visite in cantiere, verificheranno la corretta tenuta del Giornale dei Lavori, aggiungendo le osservazioni e prescrizioni ritenute opportune.

 L'appaltatore dovrà comunicare l'ultimazione del Servizio tempestivamente e per iscritto al Direttore dell'Esecuzione Contratto, così da permettere a quest'ultimo di recuperare presso il personale addetto ai controlli ed alle verifiche tutta la documentazione del caso e poter fare le verifiche necessarie.

ART. 27 - Modalità di pagamento del corrispettivo

1. Il pagamento del corrispettivo avverrà, previo accertamento della Regolare Esecuzione di tutte le fasi lavorative inerenti il Servizio e del rispetto delle corrispondenti scadenze, in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione del Servizio, secondo le scadenze sotto indicate:

a) pagamento in acconto del 50 % dell'importo contrattuale a ultimazione degli oneri e prestazioni inerenti lo svolgimento del Servizio relativi alla 1° (prima) fase;

b) pagamento a saldo del restante 50% dell'importo contrattuale alla scadenza del contratto, in altre parole a ultimazione di tutti gli oneri e prestazioni inerenti lo svolgimento del Servizio relativi sia alla 2° (seconda) fase che alla 3° (terza) fase .

2. Tutti i pagamenti, sia in acconto che a saldo, verranno effettuati previa presentazione di regolare fattura elettronica, validata dall'ufficio tecnico provinciale **subordinatamente**:

a) alla presentazione, ed accettazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Servizio, di tutti i documenti comprovanti l'avvenuto smaltimento del materiale di rifiuto, conformemente a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n° 152/2006 e dal l'Ordinanza Regionale Antincendio;

- b) alla verifica, mediante acquisizione del DURC, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e l'adempienza con Equitalia;
- c) alla verifica, da parte della Provincia, che il Corpo Forestale competente non abbia applicato nessuna Sanzione Amministrativa o Penale nei confronti della Ditta Appaltatrice e/o della Provincia di Nuoro (*anche in qualità di obbligato in solido*) per inosservanza o violazione dell'Ordinanza Regionale Antincendio relative allo svolgimento del presente Servizio o, in caso di accertamento e applicazione di sanzioni amministrative dal Corpo Forestale, alla presentazione da parte dell'Appaltatore d'idonea e valida quietanza di pagamento relativa.
3. Si richiama quanto prescritto dalla L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, per cui il pagamento verrà effettuato esclusivamente mediante Bonifico Bancario o Postale; a tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà comunicare, pena nullità assoluta del contratto stesso, l'apertura di un conto corrente dedicato.
 4. La liquidazione del saldo finale avverrà dopo che i capi nucleo del servizio viabilità abbia accertato che il patrimonio stradale non abbia subito danni causati dall'Impresa.
 5. Il servizio verrà contabilizzato e liquidato con l'applicazione del Compenso a Corpo riportato nel presente Capitolato Prestazionale, parte integrante e sostanziale del Contratto, al netto del ribasso d'asta.


ART. 28 - Penali

1. Il mancato rispetto della scadenza fissata per l'ultimazione delle lavorazioni relative a ciascuna fase (eliminazione del pericolo di incendio boschivo), comporterà una **penale giornaliera pari all'1‰ (uno per mille)** dell'importo netto contrattuale, fino ad un massimo pari al 10% dell'importo stesso, fatte salve le sanzioni eventualmente irrogate dagli addetti alla verifica (*Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale*) del rispetto dell'Ordinanza Regionale Antincendi. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10%, il responsabile del procedimento promuove l'avvio del procedure previste dall'art.108 del D.Lgs. 50/2016, in materia di risoluzione del contratto.
2. La penale di cui al presente articolo sarà applicata in detrazione in occasione del pagamento della relativa rata d'acconto.

ART. 29 – Detrazioni

1. L'esecuzione delle lavorazioni inerenti lo svolgimento del Servizio in difformità, anche parziale, rispetto alle modalità di esecuzione previste dall'art. 23 del presente Capitolato, comporterà, sempreché i difetti o le minori lavorazioni non vanifichino il Servizio, l'applicazione delle seguenti detrazioni:
 - a. poiché il taglio delle erbacee deve essere eseguito rasoterra, qualora questo sia eseguito ad un'altezza compresa tra 3 e 5 cm sarà applicata una **detrazione pari al 5%** del corrispettivo dell'importo contrattuale della relativa rata d'acconto del Servizio a corpo;
 - b. qualora l'altezza del taglio delle erbacee eseguita sia superiore a 5 cm **non si procederà a nessun pagamento**, in quanto non si è eliminato il pericolo d'incendio, che è lo scopo principale di questo Servizio;
 - c. il mancato o incompleto decespugliamento ed eliminazione di rovi e arbusti (cisto, lentischio, canne etc), dalla fascia dei tre metri, comporterà una **detrazione sul pagamento del corrispettivo compresa tra il 2% e il 10%**, applicata sull'importo contrattuale della relativa rata d'acconto del Servizio a corpo;
 - d. la mancata o incompleta potatura, comporterà una **detrazione sul pagamento del corrispettivo compresa tra il 2% e il 10%**, applicata sull'intero importo contrattuale del Servizio a corpo;
 - e. la mancata o incompleta pulizia e lo sgombero di scolmatori, colatori, canali, fossi, cunette e caditoie, (qualora il materiale in essi presente sia proveniente dalle lavorazioni di sfalcio, decespugliamento, sfrondamento e taglio di arbusti etc.) comporterà una **detrazione sul pagamento del corrispettivo compresa tra il 2% e il 10%**, applicata sull'importo contrattuale della relativa rata d'acconto del Servizio a corpo;
 - f. la mancata o incompleta aspirazione o rastrellamento, carico e trasporto a rifiuto della bio massa derivante dalla falciatura o derivanti dalla eliminazione di rovi e arbusti o dalla potatura, (anche nel caso che tale operazione non sia eseguita tempestivamente, ovvero eseguita entro 24 ore dalle operazioni di sfalcio, decespugliamento o potatura) comporterà una **detrazione sul pagamento del corrispettivo compresa tra il 2% e il 10%**, applicata sull'importo contrattuale della relativa rata d'acconto del Servizio a corpo;
 - g. la mancata o incompleta raccolta di altri materiali infiammabili eventualmente presenti (quali bottiglie e sacchetti di plastica etc.) comporterà una **detrazione sul pagamento del corrispettivo compresa tra il 2% e il 10%**, applicata sull'importo contrattuale della relativa rata d'acconto del Servizio a corpo;

- h. verranno addebitati all'Impresa i costi per il ripristino della segnaletica marginale e verticale, danneggiata dalla stessa Ditta durante le lavorazioni di cui al presente appalto, secondo il vigente Prezzario Regionale, qualora l'Impresa non provveda al ripristino della stessa entro e non oltre 15 giorni dal danneggiamento;
- i. la mancata osservanza del mantenimento della condizione di sicurezza previste nella seconda fase, di cui all'Art. 21 comma 1 lett. b), (ottenuta con la ultimazione delle lavorazioni della prima fase) comporterà l'irrogazione di una detrazione pari ad **€ 3.000,00** (euro tremila) per ogni singolo accertamento di cui all'art. 21 comma 3 del presente capitolato;
- j. l'inosservanza prolungata del mantenimento delle su citate condizioni di sicurezza comporterà la non corresponsione della rata a saldo, prevista a scadenza del contratto;
- k. in caso di inosservanza delle prescrizioni di Sicurezza previste dalle norme vigenti verrà applicata una detrazione pari ad **€ 200,00** (euro duecento) per ogni singola infrazione rilevata;
- l. la tardiva trasmissione all'Ente appaltante delle coperture assicurative di cui al successivo art. 29, comporta l'applicazione di una detrazione giornaliera di **€ 100,00** (euro cento) a partire dal giorno della Consegna del Servizio;

 Le detrazioni di cui al presente articolo saranno applicate in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo o inosservanza.

ART. 30 - Garanzie e coperture assicurative a carico dell'Impresa

1. Per partecipare alla gara l'impresa dovrà presentare la garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, articolo 93 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
2. L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria (Cauzione Definitiva) a norma dell'Art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
3. A norma dell'Art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una specifica Polizza di Assicurazione (CAR) che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa C.A.R. deve essere conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. 12/3/2004 n° 123 e prevedere le seguenti somme assicurate e le seguenti condizioni:

Sezione A - oggetto dell'Assicurazione: copertura assicurativa dei danni alle Opere durante la loro Esecuzione.

La Società si obbliga a tenere indenne il Committente Provincia di Nuoro ed il personale da essa dipendente o proprietario delle Opere Preesistenti, e il Contraente da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle cose assicurate, poste nel luogo indicato nella Scheda Tecnica, per l'esecuzione delle stesse durante il periodo di assicurazione, da qualunque causa determinati, salvo le delimitazioni esposte.

L'obbligo della Società concerne esclusivamente:

• Partita 2 - Opere Preesistenti-

Nel rimborso, per la parte eccedente l'importo della Franchigia o Scoperto e relativi minimi e massimi convenuti, nei limiti del Massimale assicurato, dei danni materiali e diretti verificatisi in dipendenza della esecuzione delle Opere assicurate;

Somma assicurata alla stipula pari Euro 1.000.000.

Sezione B - oggetto dell'Assicurazione: Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione del Servizio.

La Società si obbliga a tenere indenne l'Assicurato, nei limiti dei Massimali convenuti per la presente Sezione, di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di Risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a cose in relazione al Servizio assicurato alla "Sezione A", che si siano verificati, durante l'esecuzione delle lavorazioni del servizio stesso, nel luogo di esecuzione del servizio indicato nella scheda tecnica, riportante l'elenco delle strade di cui al presente capitolato prestazionale, e nel corso della durata dell'Assicurazione per la "Sezione A".

Somma assicurata alla stipula pari Euro 2.000.000.

Con riferimento alla Polizza CAR si precisa che:

- a) La polizza R.C.T. dovrà anche coprire, in particolare, i danni subiti da terzi in conseguenza di incidenti che dovessero verificarsi su tutto il cantiere di lavoro costituito dai tratti delle strade provinciali e dalle piazzole oggetto del presente Contratto, contenente altresì la specifica indicazione che tra le "persone si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante, della direzione del servizio e dei soggetti preposti all'assistenza giornaliera e al collaudo".
 - b) La Stazione appaltante resterà comunque estranea ad ogni rapporto intercorrente fra l'Impresa appaltatrice e la compagnia di assicurazioni in quanto la stipulazione del contratto, con le coperture assicurative di cui sopra, non solleverà in alcun modo l'Impresa dalle sue responsabilità nei confronti dell'Amministrazione appaltante anche, e soprattutto, in eccedenza ai massimali indicati per eventuali danni a cose o persone in relazione all'esecuzione del servizio.
 - c) Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della Consegna del Servizio, devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino alla data del certificato di regolare esecuzione; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione appaltante prima della consegna dei lavori.
 - d) In mancanza di tali Polizze assicurative il servizio non potrà essere consegnato.
 - e) L'intervenuta mancanza di copertura assicurativa comporta la risoluzione del contratto in danno e non consentirà alcun pagamento all'Impresa.
 - f) Qualora l'Impresa sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese mandanti.
 - g) L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.
4. Oltre alle predette assicurazioni di legge, l'Appaltatore è tenuto a presentare copia della propria Polizza R.C.T. - R.C.O. (polizza generale dell'Impresa) che copre la Responsabilità Civile verso i propri Prestatori d'Opera e tiene indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare quale civilmente responsabile verso il prestatore d'opera per le conseguenze di un infortunio sul lavoro e si accolla le eventuali richieste avanzate dall'INAIL o dall'INPS in caso di regresso ai sensi di legge oltre ad eventuali maggiori somme richieste dal dipendente.

Le polizze R.C.T. - R.C.O. (polizza generale dell'Impresa) devono avere massimali non inferiori ai seguenti:

R.C.T. - per catastrofe	€ 2.000.000,00
- per persona	€ 2.000.000,00
- per danni a cose ed animali	€ 2.000.000,00
R.C.O. - per sinistro	€ 2.000.000,00
- per persona lesa	€ 2.000.000,00

ART. 31 – Esecuzione d'Ufficio

Qualora si dovessero verificare gravi inadempienze rispetto agli obblighi contrattuali previsti ed ove l'appaltatore, regolarmente diffidato, non dovesse ottemperare agli ordini ricevuti, l'Amministrazione Provinciale si riserverebbe la facoltà di ordinare e di far eseguire d'Ufficio le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, addebitandone le relative spese all'appaltatore.

ART. 32 - Risoluzione del Contratto

1. L'Ente Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice raccomandata con messa in mora di 5 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi specificati nell'articolo n° 108 del D.Lgs. 50/2016.
2. Il contratto è, altresì, risolto in caso di fallimento o di irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
3. In caso di fallimento o di risoluzione contrattuale per grave inadempimento dell'appaltatore, la Provincia si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato.

ART. 33 - Controversie

1. Per tutti gli effetti del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Nuoro.


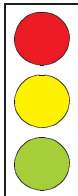
ART. 34 – Protocolli Anticorruzione

1. I concorrenti alla procedura di affidamento saranno chiamati a sottoscrivere, a pena di esclusione dalla procedura, il Patto di Integrità e la Dichiarazione Sostitutiva di cui alle misure 8 e 9 del Piano Provinciale di Prevenzione della Corruzione, approvato con Deliberazione dell'Amministratore Straordinario n° 3 del 27/01/2016.



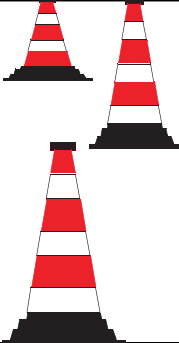
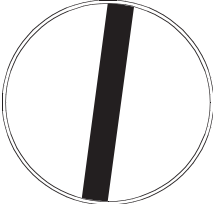
ALLEGATI

SEGNALETICA PROVVISORIA E SCHEMI GRAFICI ALLEGATI AL D.M. 10/07/2002 "DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO AGLI SCHEMI SEGNALETICI", DA ADOTTARE PER IL SEGNALEMENTO TEMPORANEO DURANTE LA ESECUZIONE DEI LAVORI

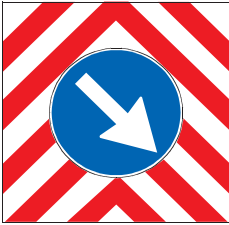
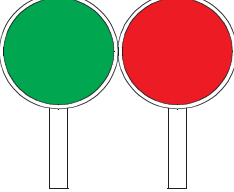
SCHEMA SEGNALETICA TEMPORANEA (corsia non oggetto dei lavori)

Corsia destra A m 225 dall'inizio del cantiere	Figura II 383 Art. 31 LAVORI IN CORSO	
Corsia destra A m 180 dall'inizio del cantiere	Figura II 48 Art. 116 DIVIETO DI SORPASSO	
Corsia destra A m 180 dall'inizio del cantiere	Figura II 50 Art. 116 LIMITE MASSIMO DI VELOCITA'	
Corsia destra A m 135 dall'inizio del cantiere	Figura II 385 Art. 31 STRETTOIA ASIMMETRICA A SINISTRA	
Corsia destra A m 90 dall'inizio del cantiere	Figura II 404 Art. 42 SEMAFORO	
Corsia destra A m 30 dall'inizio del cantiere	Figura II 449 Art. 159 LANTERNA SEMAFORICA VEICOLARE NORMALE	

<p>Corsia destra A 30 m dalla fine del cantiere</p>	<p>Figura II 70 Art. 119 VIA LIBERA</p>	
<p>SCHEMA SEGNALETICA TEMPORANEA (corsia oggetto dei lavori)</p>		
<p>Corsia sinistra A m 233 dall'inizio del cantiere</p>	<p>Figura II 383 Art. 31 LAVORI IN CORSO</p>	
<p>Corsia sinistra A m 188 dall'inizio del cantiere</p>	<p>Figura II 48 Art. 116 DIVIETO DI SORPASSO</p>	
<p>Corsia sinistra A m 188 dall'inizio del cantiere</p>	<p>Figura II 50 Art. 116 LIMITE MASSIMO DI VELOCITA'</p>	
<p>Corsia sinistra A m 143 dall'inizio del cantiere</p>	<p>Figura II 386 Art. 31 STRETTOIA ASIMMETRICA A DESTRA</p>	
<p>Corsia sinistra A m 98 dall'inizio del cantiere</p>	<p>Figura II 404 Art. 42 SEMAFORO</p>	
<p>Corsia sinistra A m 38 dall'inizio del cantiere</p>	<p>Figura II 449 Art. 159 LANTERNA SEMAFORICA VEICOLARE NORMALE</p>	

Corsia sinistra A m 30 dall'inizio del cantiere	Figura II 82/A Art. 122 PASSAGGIO OBBLIGATORIO A SINISTRA	
Corsia sinistra A 0 m dall'inizio del cantiere	Figura II 82/A Art. 122 PASSAGGIO OBBLIGATORIO A SINISTRA	
Sulla corsia lungo la quale si esegue la falciatura	Figura II 396 Art. 34 CONI	
Corsia sinistra A 45 m dalla fine del cantiere	Figura II 70 Art. 119 VIA LIBERA	

SEGNALI PER CANTIERI MOBILI O SU VEICOLI - SEGNALI COMPLEMENTARI

	Figura II 398 Art. 38 PASSAGGIO OBBLIGATORIO PER VEICOLI OPERATIVI	
Qualora l'impresa	Figura II 403 Art. 42 PALETTA PER TRANSITO ALTERNATO DA MOVIERI	

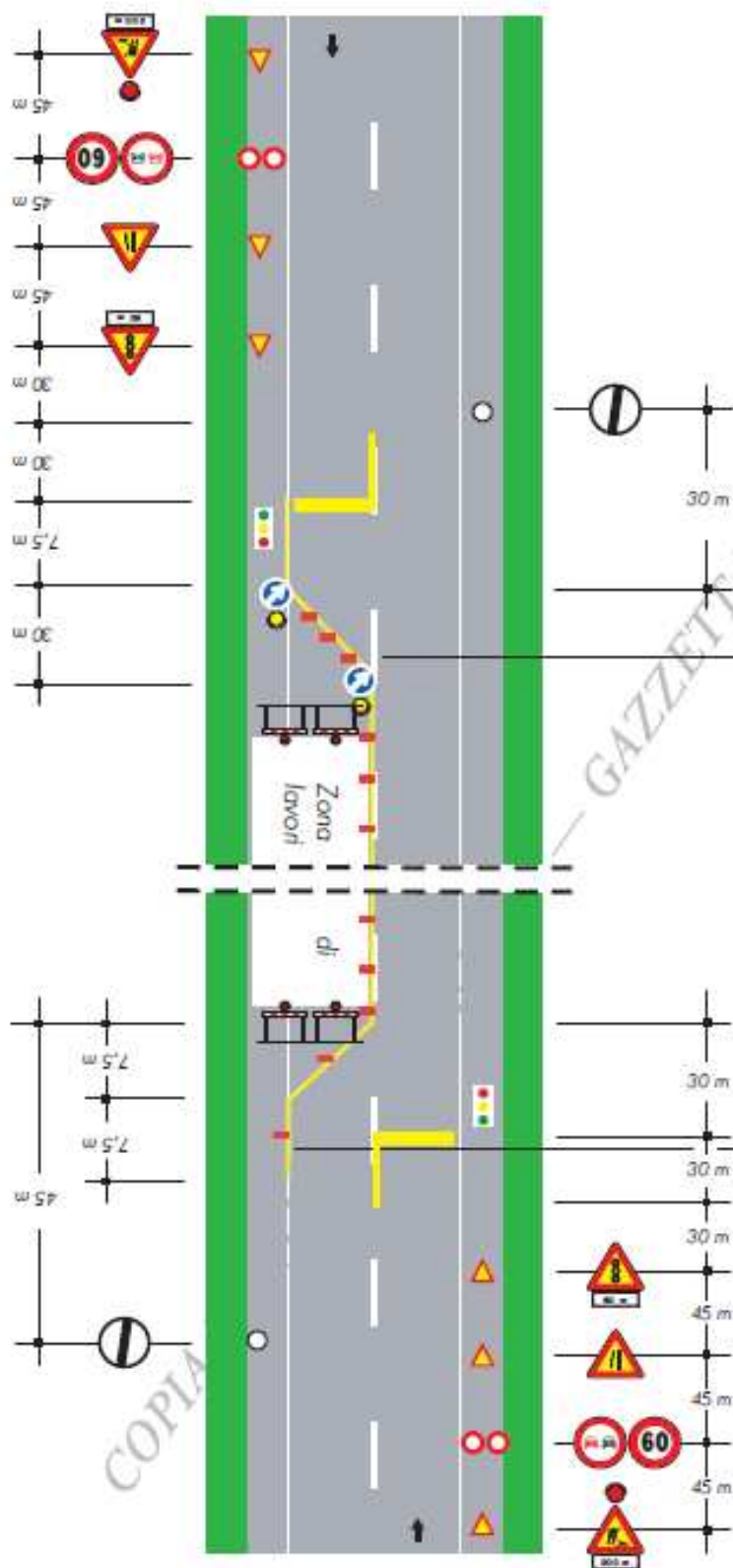


TAVOLA 66

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato

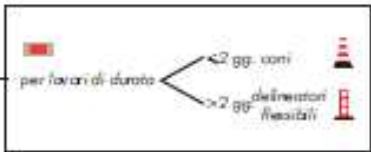
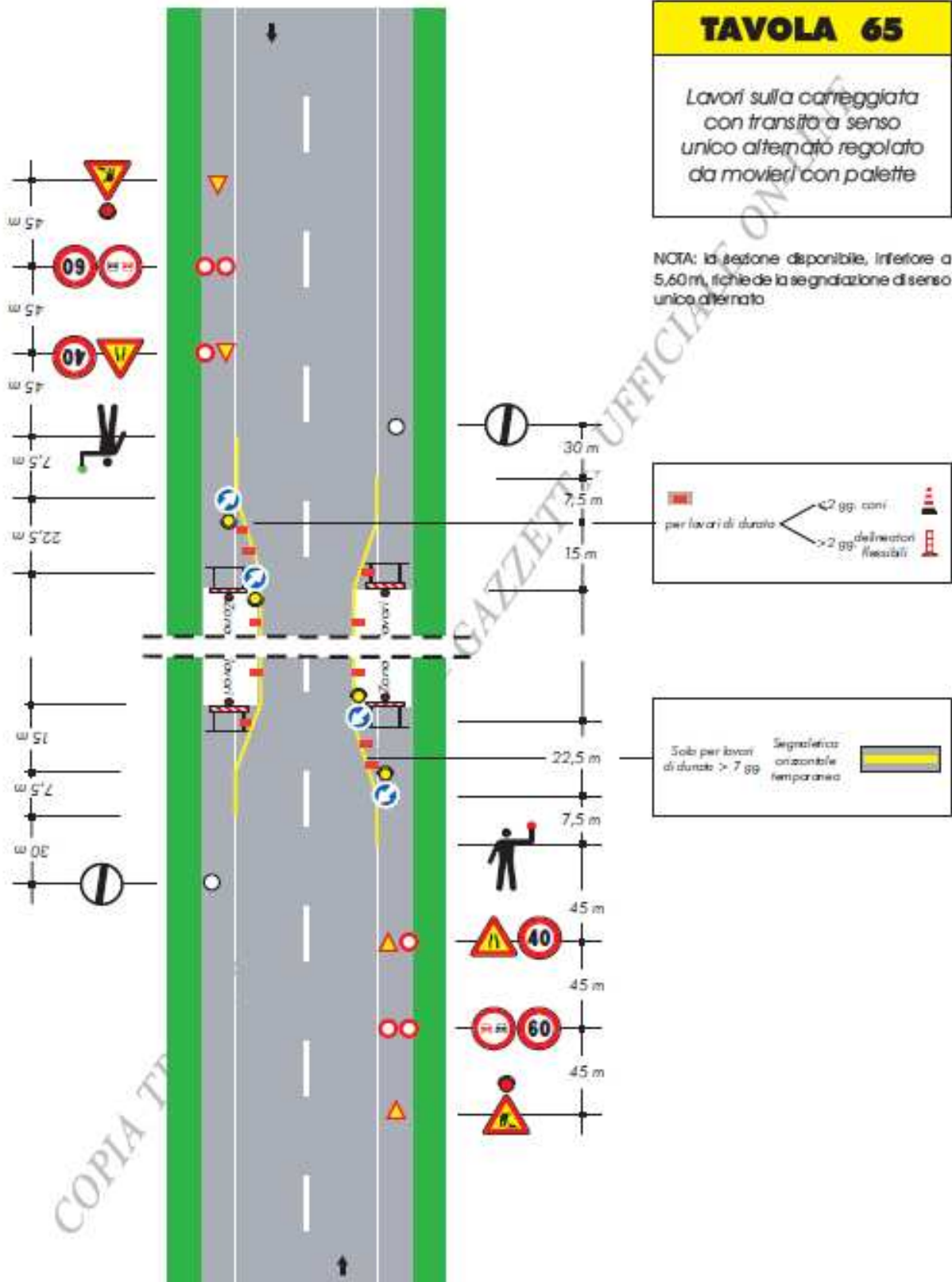


TAVOLA 65

Lavori sulla carreggiata con transito a senso unico alternato regolato da movieri con palette

NOTA: la sezione disponibile, inferiore a 5,60 m, richiede la segnalazione di senso unico alternato



INDICE:

ART. 1 - Oggetto del Servizio.....	2
ART. 2 - Ammontare dell'appalto.....	3
ART. 3 – Requisiti del concorrente.....	4
ART. 4 - Documenti che faranno parte del contratto.....	4
ART. 5 - Documenti da presentare.....	4
ART. 6 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	5
ART. 7 - Recapiti dell'Impresa.....	5
ART. 8 - Responsabilità speciali in capo all'Appaltatore.....	5
ART. 9 - Obblighi a carico dell'Impresa.....	5
ART. 10 - Obblighi in materia retributiva, previdenziale e assicurativa.....	5
ART. 11 - Oneri e prescrizioni per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico.....	6
ART. 12 - Tessera di riconoscimento e obblighi del personale.....	7
ART. 13 - Rappresentante dell'Impresa - Direttore di cantiere - Capo cantiere.....	7
ART. 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari.....	7
ART. 15 - Programma dei lavori dell'Impresa.....	8
ART. 16 – Sicurezza.....	8
ART. 17 – Costi per la Sicurezza.....	9
ART. 18 – Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) da parte dell'Impresa.....	9
ART. 19 - Subappalti.....	11
ART 20 – Responsabilità in materia di subappalto.....	11
ART. 21 - Consegna del Servizio.....	11
ART. 22 - Fasi lavorative, scadenze e durata del contratto.....	11
ART. 23 - Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	12
ART. 24 - Modalità per l'esecuzione dei lavori.....	12
ART. 25 - Mezzi ed attrezzature.....	14
ART. 26 - Verifiche e controlli.....	15
ART. 27 - Modalità di pagamento del corrispettivo.....	15
ART. 28 - Penali.....	16
ART. 29 – Detrazioni.....	16
ART. 30 - Garanzie e coperture assicurative a carico dell'Impresa.....	17
ART. 31 – Esecuzione d'Ufficio.....	18
ART. 32 - Risoluzione del Contratto.....	18

ART. 33 - Controversie.....	18
ART. 34 – Protocolli Anticorruzione.....	18
ALLEGATI.....	20